Cuneo, lì 28 settembre 2006

PESCA

Domenica 1° ottobre chiude la pesca alla trota

Fino al fino all'ultima domenica di febbraio vietata anche la pesca a tutte le specie ittiche presenti nelle acque montane e di particolare pregio

Cuneo – Domenica 1° ottobre chiude la pesca alla trota su tutto il territorio regionale, fino all'ultima domenica di febbraio. Nel medesimo periodo è vietata la pesca a tutte le specie ittiche presenti nelle acque montane e di particolare pregio. Rientrano in questa catalogazione tutti i corsi d'acqua ad eccezione di: fiume Po dalla confluenza del torrente Bronda a valle; torrente Varaita, dal ponte della provinciale Moretta-Murello a valle; fiume Stura, dal ponte della provinciale Fossano-Salmour a valle; torrente Mondalavia, dal ponte sulla provinciale Bene Vagienna-Carrù a valle; il torrente Pesio, dal ponte dell'autostrada Torino-Savona a valle; fiume Tanaro del ponte in Ceva della statale 28 a valle; il torrente Maira dal ponte della provinciale Saluzzo-Savigliano fino alla confluenza con il Mellea e dal ponte della ferrovia nel comune di Cavallermaggiore a valle. Oltre ai tratti suindicati, sono considerate acque secondarie tutte quelle scorrenti nei comuni di: Sommariva Bosco, Bra, Sanfrè, Roddì, Cherasco, Narzole, Gallo (frazione di Alba), Cinzano (frazione Santa Vittoria d'Alba). Nel suddetto periodo la pesca resta quindi consentita (nei termini della legge 7/81 ad esclusione del temolo) solo nei tratti indicati. La pesca al temolo è vietata in tutto il territorio provinciale. Ulteriori limitazioni potranno essere disposte dai titolari e concessionari di diritti esclusivi ed usi civici nei tratti di competenza. (576-kc06)